

Vengono diffusi oggi i risultati definitivi, relativi alle Marche, del 5° Censimento generale dell'agricoltura. Le informazioni presentate riguardano le caratteristiche strutturali delle aziende agricole. Esse sono il frutto del processo di registrazione, controllo e validazione dei dati contenuti nei questionari aziendali raccolti nella regione, processo che l'Istat ha effettuato a partire da giugno 2001, dopo la presentazione dei dati provvisori tratti dai riepiloghi comunali.

A partire dal 10 luglio dai siti [www.istat.it](http://www.istat.it) e [www.censimenti.it](http://www.censimenti.it) sarà possibile accedere a 127 tavole statistiche per ciascuna provincia. Già da oggi sono in linea le informazioni diffuse in conferenza stampa.

Alla data di riferimento del Censimento (22 ottobre 2000) sono state rilevate nelle Marche 66.283 aziende agricole, zootecniche e forestali, con superficie totale pari a 707.472 ettari, di cui 503.977 di superficie agricola utilizzata (SAU). Rispetto al Censimento del 1990, il numero delle aziende risulta diminuito di 14.549 unità (-18,0%), a fronte di una riduzione della superficie totale per 86.448 ettari (-10,9%) di cui 45.166 ettari di SAU (-8,2%).

La consistente diminuzione rilevata nel numero di aziende si è quindi riflessa solo in parte sulle rispettive superfici totale ed agricola utilizzata con conseguenti incrementi delle corrispondenti superfici medie aziendali, pari a 1,02 ettari nella superficie totale (da 9,83 a 10,85 ettari) ed a 0,73 ettari nella SAU (da 6,88 a 7,61 ettari). Anche l'incidenza della SAU sulla superficie totale è aumentata, passando dal 69,2% al 71,2%.

## La struttura delle aziende

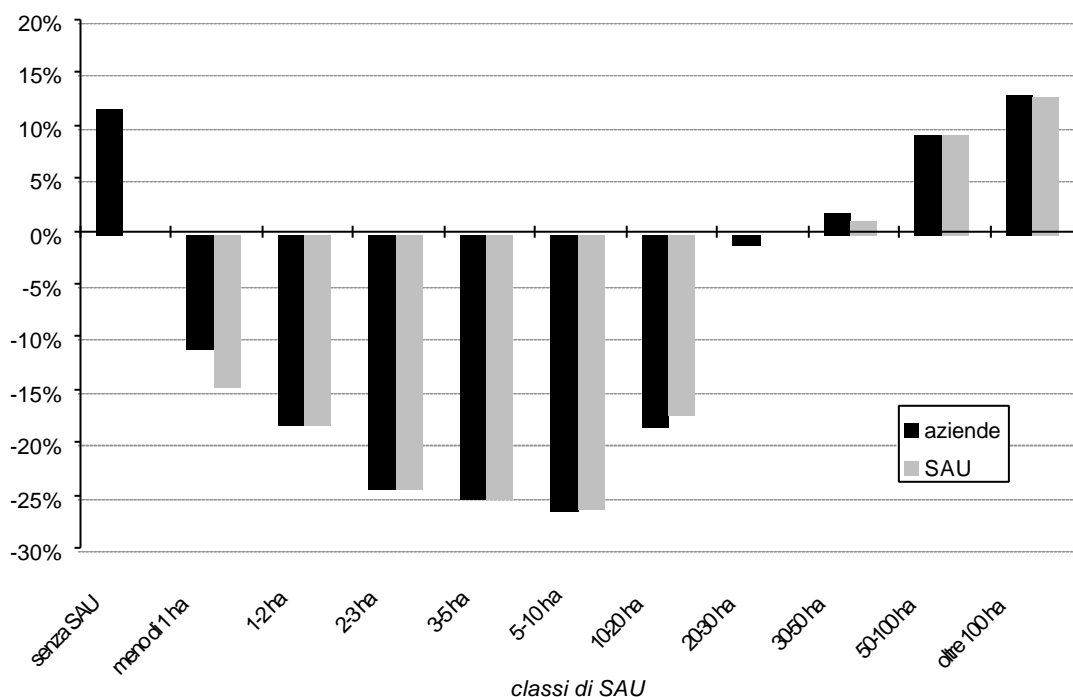
In termini di superficie agricola utilizzata (SAU) la distribuzione delle aziende e relative superfici per classi dimensionali mostra come il settore agricolo nelle Marche rimanga caratterizzato anche nel 2000 dalla prevalente presenza di micro-aziende o di aziende nelle quali la SAU ricopre una parte esigua della superficie totale aziendale. Infatti, non prendendo in considerazione le aziende senza SAU pari all'1,6% del numero complessivamente censito, sono ben 16.916 (pari a oltre 1/4 del totale) le aziende che hanno meno di 1 ettaro di SAU, con un grado di copertura soltanto del 2,9% per la superficie totale e dell'1,6% per la SAU complessivamente rilevate nella regione. Se si considerano tutte le aziende con meno di 5 ettari, la quota sale al 67,2% del totale regionale, cui corrispondono quote del 17,0% della superficie totale e di appena l'8,1% della SAU. Le aziende con oltre 20 ettari di SAU sono 4.860 e, pur rappresentando solo il 7,3% del totale, coprono il 53,8% della superficie totale e il 54,7% della SAU.

Dal confronto con i risultati del Censimento del 1990 emergono differenze nella dinamica delle aziende in relazione alle diverse classi di SAU. In particolare, le flessioni più marcate si osservano nelle classi medio-piccole (aziende da 1 a 20 ettari di SAU), mentre per le aziende con SAU compresa tra 20 e 30 ettari il tasso di variazione, sia pur negativo, risulta comunque notevolmente più contenuto (-1,1%). Al contrario, le aziende di maggiori dimensioni (30 ettari ed oltre) registrano incrementi via via crescenti all'aumentare della dimensione, fino a raggiungere il +13,1% nelle aziende più grandi (100 ettari ed oltre).

Generalmente, per ciascuna classe di SAU, alla variazione del numero di aziende corrispondono variazioni pressappoco proporzionali della superficie totale e della SAU, ad eccezione delle aziende da 30 a 50 ettari di SAU, per le quali ad un incremento del numero di aziende pari al 2,0% corrisponde una diminuzione dello 0,4% della superficie totale, controbilanciato da un aumento della SAU pari all'1,2%. A seguito di questi diversificati andamenti si sono prodotti, rispetto al 1990, mutamenti significativi nella distribuzione della SAU per classi di superficie delle aziende:

- nel 1990 il 35,2% della SAU apparteneva ad aziende che coltivavano meno di 10 ettari: nel 2000 questa quota è scesa al 29,0%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende che coltivano da 10 a 20 ettari è leggermente aumentata, passando dall'8,5 al 9,3%;
- la quota di SAU appartenente alle aziende con più di 20 ettari è aumentata sensibilmente, passando dal 38,3% del 1990 al 45,4% del 2000.

Da questi risultati si può ritenere che la struttura dimensionale delle aziende agricole marchigiane sia stata interessata da un processo di concentrazione produttiva (peraltro comune anche ad altre regioni) caratterizzato dall'espansione delle realtà imprenditoriali più rispondenti alle esigenze del mercato e di maggiori dimensioni, ma anche dalla marginalizzazione delle aziende minori, comprovata dalla notevole diminuzione del loro numero.

**Grafico 1****Regione Marche: Aziende e superficie agricola utilizzata per classi di superficie agricola utilizzata. Variazioni percentuali 2000-1990**

Nel 2000 si accentua la prevalenza delle aziende a conduzione diretta del coltivatore e, tra queste, di quelle condotte con manodopera esclusivamente familiare. Si tratta di 61.735 aziende, pari al 93,1% del totale, di cui 59.589 che utilizzano solo manodopera familiare (91,3% del totale). Queste ultime, rispetto al 1990, subiscono tuttavia una sensibile flessione nel numero (-11,2%), mentre registrano contenuti incrementi nelle superfici (+3,7% in termini di superficie totale e +6,2% in termini di SAU). Ne consegue un significativo incremento delle corrispondenti superfici medie per azienda interessata (da 6,80 a 8,06 ettari per la superficie totale e da 4,94 a 5,84 ettari per la SAU). Molto più nette sono invece le diminuzioni osservate per le aziende a conduzione diretta che utilizzano manodopera mista (familiare ed extrafamiliare): il numero delle aziende dove il contributo lavorativo della manodopera familiare è prevalente si è ridotto del 58,6%, con una flessione in termini di SAU ragguardevole, sebbene più contenuta (-32,5%), mentre il numero delle aziende con prevalenza della manodopera extrafamiliare risulta calato del 71,4% con flessioni nelle superfici intorno al 46%. Ne conseguono incrementi sensibili nelle dimensioni medie delle aziende con manodopera familiare prevalente pari a 12,11 ettari per la superficie totale (da 18,75 a 30,85 ettari) e pari a 8,84 ettari per la SAU, mentre per quelle con manodopera extrafamiliare prevalente gli incrementi sono stati di 25,68 ettari per la superficie totale (da 29,00 a 54,68 ettari) e di 17,27 ettari per la SAU.

Il numero delle aziende condotte "in economia", cioè quelle che si avvalgono di salariati e quelle che ricorrono esclusivamente a imprese di contoterzismo, è diminuito ma in misura più contenuta della variazione media regionale. Le aziende condotte in questa forma sono solo il 6,6% del totale, ma detengono quote molto consistenti della superficie totale (21,7%) e della SAU (19,7%), con dimensioni medie abbastanza

elevate (35,91 ettari di superficie totale di cui 22,80 di SAU) quelle delle altre aziende. Rispetto al 1990 le aziende condotte “in economia” hanno registrato diminuzioni relative sia nel loro numero (-15,5%) sia nella superficie totale (-17,5%) sia nella SAU (-14,0%). Pertanto nel decennio le loro superfici medie sono rimaste quasi invariate intorno ai citati valori.

Per quanto riguarda il titolo di possesso dei terreni, continuano ad essere largamente prevalenti le aziende che hanno terreni solo di proprietà (84,1%). Queste aziende, tuttavia, registrano contrazioni di molto superiori a quelle complessive regionali sia nel loro numero (-23,7%) sia nelle corrispondenti superfici totale (-29,3%) ed agricola utilizzata (-30,5%). Al contrario, nel decennio l'affitto ha registrato una notevole espansione sia nel numero delle aziende interessate sia nelle corrispondenti superfici totale ed agricola utilizzata. In particolare, le aziende con terreni solo in affitto risultano incrementate del 19,6%, mentre quelle con terreni parte in proprietà e parte in affitto sono aumentate del 43,6%. Tassi di incremento molto più elevati si riscontrano per le corrispondenti superfici. Così, nelle aziende dove l'affitto rappresenta l'unico titolo di possesso dei terreni la superficie totale aumenta dell'82,9% e la SAU del 91,8%, mentre nelle aziende miste (con terreni parte in proprietà e parte in affitto) l'affitto aumenta del 72,9% nella superficie totale e dell'80,7% nella SAU.

## **Il lavoro e la meccanizzazione**

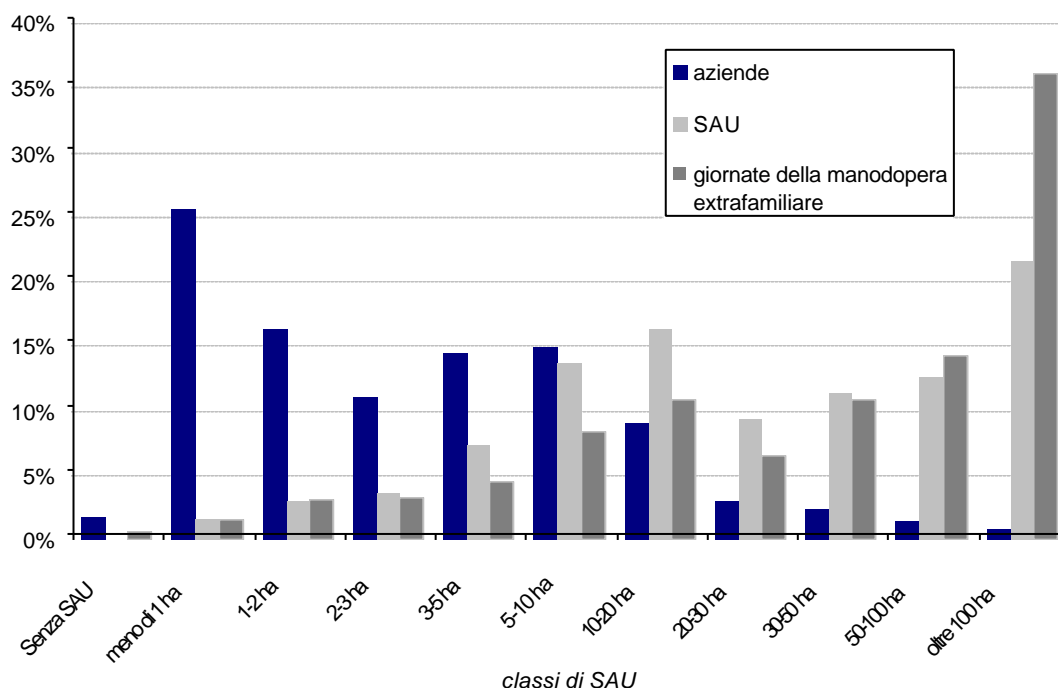
Il quadro della forza lavoro impiegata nel settore agricolo appare ancora caratterizzato dalla larghissima prevalenza della manodopera familiare. Appena l'1,6% delle aziende ricorre all'impiego di manodopera extrafamiliare assunta a tempo indeterminato e solo il 4,1% utilizza manodopera extrafamiliare assunta con contratti a termine. Su un totale di 8.973.357 giornate di lavoro prestate nell'annata agraria 1999/2000, la quota coperta dalla manodopera familiare è stata pari al 92,2%, dato che si ottiene sommando le percentuali relative ai conduttori di azienda (59,0%), ai loro familiari (29,5%) e agli altri loro parenti (3,7%). Il restante 7,8% delle giornate, prestato da manodopera extrafamiliare, si compone, invece, di un 3,4% prestato da lavoratori a tempo determinato e di un 4,3% prestato da lavoratori a tempo indeterminato. Scomponendo questi dati per classi di SAU, si osserva che la quota di giornate di lavoro coperta dalla manodopera familiare è superiore alla media regionale (92,2%) in tutte le classi fino a 30 ettari (non considerando le aziende senza SAU) e che le giornate di lavoro prestate da manodopera extrafamiliare prevalgono solo nelle aziende con più di 100 ettari di SAU, dove rappresentano il 63,8% del totale.

Per quanto riguarda la consistenza della forza lavoro, i lavoratori extrafamiliari che hanno prestato giornate di lavoro nell'annata agraria 1999/2000 sono stati in tutto 10.863, di cui solo il 17,6% assunti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. La presenza dei lavoratori extrafamiliari è ovviamente più forte nelle aziende condotte con salariati (128 lavoratori ogni 100 aziende ed il 64,7% delle giornate di lavoro complessivamente svolte dalla categoria) che in quelle a conduzione diretta (8 lavoratori per 100 aziende ed il 34,4% delle giornate di lavoro). La loro distribuzione per classi di SAU ne evidenzia la concentrazione nelle aziende di maggiori dimensioni: quelle con più di 30 ettari di SAU, che rappresentano solo il 4,4% del totale, impiegano il 49,8%

della manodopera extrafamiliare; quelle con 100 ettari ed oltre ne impiegano il 25,6%, essendo solo lo 0,7% del totale.

**Grafico 2**

**Regione Marche: Distribuzione percentuale delle aziende, della superficie agricola utilizzata e delle giornate di lavoro della manodopera extrafamiliare per classi di superficie agricola utilizzata. Anno 2000**



La manodopera familiare è sicuramente molto più numerosa. Nelle tavole che vengono oggi presentate dall'Istat si è preferito seguire il criterio di classificazione tradizionale, più attento agli aspetti sociali della ruralità, in base al quale le famiglie dei conduttori vengono considerate nella loro interezza, senza distinzione fra membri lavoratori e non lavoratori in azienda. In generale, sommando ai 65.634 conduttori i 111.310 loro familiari (non tutti lavoratori nell'azienda) e i 7.019 loro altri parenti che lavorano in azienda, si ottiene un totale di 183.963 persone, la cui distribuzione per classi di SAU risulta speculare a quella della manodopera extrafamiliare, con il 64,3% concentrato nelle aziende con meno di 5 ettari (escluse quelle senza SAU). La dimensione media delle famiglie dei conduttori di aziende agricole equivale al dato medio regionale rilevato dal recente Censimento della popolazione (2,7 componenti per famiglia)<sup>1</sup>.

La meccanizzazione riguarda ormai una quota rilevante delle aziende agricole: quelle che utilizzano mezzi meccanici (di proprietà, in comproprietà o forniti da terzi) sono in tutto 58.466, pari all'88,2% del totale. Riguardo al titolo di utilizzazione prevalgono, in linea di massima, la proprietà e il contoterzismo passivo (mezzi forniti da terzi), mentre la comproprietà dei mezzi riguarda soltanto una piccola percentuale di aziende. La proprietà è particolarmente diffusa per i piccoli mezzi meccanici (il 61,1% delle aziende possiede almeno una trattrice ed il 48,3% almeno un motocoltivatore, una motozappa,

<sup>1</sup> 14° Censimento generale della popolazione 2001. Primi risultati provvisori. Istat, 2002.

una motofresatrice e/o una motofalciatrice). Il contoterzismo passivo prevale nettamente nell'utilizzazione di mezzi meno versatili e più costosi, come le mietitrebbiatrici o le macchine per la raccolta automatizzata dei prodotti aziendali. Le aziende che utilizzano mietitrebbiatrici fornite da terzi sono 33.510 (pari al 56,0% delle aziende con seminativi), mentre quelle proprietarie di questo tipo di mezzo sono soltanto 1.536 (pari al 2,6% delle aziende con seminativi). Le aziende che ricorrono a macchine fornite da terzi per la raccolta completamente automatizzata dei prodotti sono solo 5.632 (pari all'8,6% delle aziende con SAU): assai più numerose, comunque, delle aziende proprietarie (1.008, pari all'1,5% delle aziende con SAU).

### **Le coltivazioni**

Nelle Marche la quasi totalità delle aziende (98,4%) ha superficie agricola utilizzata. La coltura più importante, in termini di superficie investita, è quella dei seminativi, praticata dal 90,3% delle aziende. I seminativi coprono il 79,4% della SAU e il 56,6% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990, tuttavia, il numero delle aziende coltivatrici è diminuito del 21,4%, più della variazione relativa al complesso delle aziende (-18,0%). Tuttavia, la superficie a seminativi si è ridotta in misura molto minore (-6,8%), cosicché il suo valore medio è aumentato da 5,64 a 6,69 ettari per azienda coltivatrice.

Molto diffusa è anche la coltivazione delle legnose agrarie, praticate dal 67,4% delle aziende, dedite prevalentemente alla coltura dell'olivo, della vite e dei fruttiferi; la relativa superficie investita rappresenta il 7,6% della SAU ed appena il 5,4% della superficie totale delle aziende. Rispetto al 1990 il numero delle aziende che praticano questo tipo di coltivazioni è diminuito sensibilmente (-17,9%), mentre assai più contenuta è stata la diminuzione della relativa superficie investita (-5,7%), il cui valore medio è aumentato da 0,75 a 0,86 ettari per azienda coltivatrice. In particolare, la superficie investita a olivo copre il 2,1% della SAU e l'1,5% della superficie totale delle aziende ed è aumentata del 66,2% rispetto al 1990, con variazioni significative nel suo valore medio per azienda coltivatrice (da 0,23 a 0,34 ettari). Per quanto riguarda la vite, la superficie investita copre il 3,9% della SAU e l'2,8% della superficie totale delle aziende ed è diminuita del 24,6% rispetto al 1990. Tale flessione, però, non interessa le superfici destinate alla produzione di vini di qualità, le quali -al contrario- sono aumentate a fronte di una diminuzione delle aziende interessate: la vite per la produzione di vini DOC e DOCG, infatti, segna una flessione del 13,3% in termini di aziende coltivatrici ed un incremento del 3,2% in termini di superficie investita, mentre diminuisce del 34,7% la superficie investita nella produzione di altri vini, con una riduzione del 38,2% delle aziende coltivatrici. Tra i due censimenti, la superficie investita a fruttiferi è sensibilmente aumentata (+27,7%) concentrandosi in 10.701 aziende (-0,9%).

Prati permanenti e pascoli sono presenti nel 15,2% delle aziende con SAU e incidono per il 9,2% sulla superficie totale rilevata nella regione. Rispetto al 1990, il numero delle aziende ha subito una leggera flessione (-1,6%), mentre la relativa superficie investita si è ridotta in misura più consistente (-17,2%), ciò che ha comportato una riduzione della superficie media, passata da 7,83 a 6,59 ettari per azienda.

I boschi conservano, nonostante la sensibile riduzione della superficie complessivamente investita (-14,1%) un peso rilevante sulla superficie totale delle aziende (18,9%). In particolare, hanno subito flessioni notevoli sia le superfici investite a boschi cedui (-11,2%) sia quelle investite a fustaie (-30,3%).

Analizzando la distribuzione delle superfici fra i diversi tipi di utilizzazione per classe di SAU, si osserva che le aziende con più di 100 ettari e quelle con meno di 1 ettaro hanno le più alte quote percentuali di superficie investita a colture boschive, pari rispettivamente al 27,2% e al 29,3% della corrispondente superficie totale. Nelle stesse classi, di conseguenza, si registrano le più basse incidenze della SAU sulla corrispondente superficie totale delle aziende: 66,0% per le aziende con oltre 100 ettari e 38,4% per quelle con meno di 1 ettaro di SAU, a fronte di una quota media regionale del 71,2%. Nelle aziende più grandi (oltre i 50 ettari di SAU) si rilevano anche le quote più elevate di superficie investita a prati permanenti e pascoli.

#### Prospetto 1

**Regione Marche, Composizione percentuale delle superfici aziendali per classi di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000**

CLASSI DI SAU FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Classi di SAU</b>							
Senza SAU	-	-	-	-	78,7	21,3	100,0
Meno di 1 ettaro	21,8	13,5	3,1	38,4	29,3	32,3	100,0
Da 1 a 2 ettari	44,8	12,7	4,9	62,3	19,9	17,8	100,0
Da 2 a 3 ettari	52,6	10,7	4,5	67,9	17,8	14,4	100,0
Da 3 a 5 ettari	59,8	10,1	4,1	74,0	14,5	11,5	100,0
Da 5 a 10 ettari	63,9	8,0	4,2	76,1	14,3	9,6	100,0
Da 10 a 20 ettari	67,4	5,7	4,5	77,6	14,4	7,9	100,0
Da 20 a 30 ettari	67,3	4,1	5,6	77,0	15,5	7,6	100,0
Da 30 a 50 ettari	69,2	4,0	6,3	79,4	14,0	6,6	100,0
Da 50 a 100 ettari	62,8	3,1	10,0	75,9	17,3	6,8	100,0
100 ettari e oltre	42,3	2,2	21,6	66,0	27,2	6,8	100,0
<b>Totale</b>	<b>56,6</b>	<b>5,4</b>	<b>9,2</b>	<b>71,2</b>	<b>19,5</b>	<b>9,3</b>	<b>100,0</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	59,7	6,0	7,4	73,1	17,3	9,6	100,0
Conduzione con salariati	45,5	3,4	15,8	64,7	27,1	8,2	100,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	68,9	4,7	5,1	78,7	11,1	10,1	100,0
Altra forma di conduzione	6,9	2,8	35,0	44,8	49,7	5,5	100,0
<b>Totale</b>	<b>56,6</b>	<b>5,4</b>	<b>9,2</b>	<b>71,2</b>	<b>19,5</b>	<b>9,3</b>	<b>100,0</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

In tutte le classi di SAU, fatta eccezione per le due estremità della scala (aziende con oltre 100 ettari e con meno di 2 ettari), i seminativi occupano più del 50% della superficie totale. In particolare, la quota dei seminativi risulta superiore al 60% nelle classi medio-alte (da 5 a 100 ettari), contro una media regionale del 56,6%. Per le coltivazioni legnose agrarie, invece, le quote di superficie investita relativamente più

elevate si registrano fra le aziende piccole e medie (da 3 a 20 ettari), nelle quali oscillano fra il 12 e il 19%, a fronte di una media regionale del 5,4%.

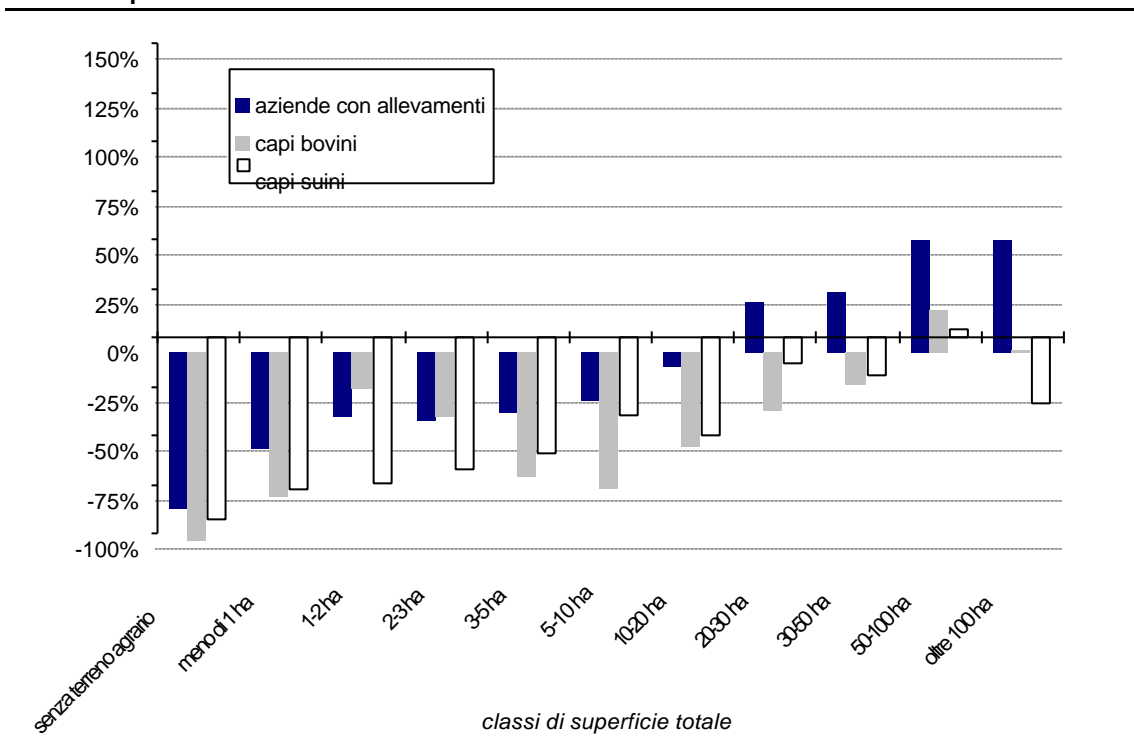
L'incidenza della SAU sulla superficie totale varia sensibilmente anche in rapporto alla forma di conduzione: nelle aziende a conduzione diretta la SAU copre il 73,1% della corrispondente superficie totale, mentre in quelle condotte con salariati non raggiunge il 65%. Questa differenza trova un significativo riscontro nella diversa SAU media delle aziende dei due sottoinsiemi: 6,54 ettari per le aziende a conduzione diretta e 22,80 ettari per quelle condotte con salariati.

### Gli allevamenti

Alla data del 22 ottobre 2000, le aziende agricole marchigiane che praticano l'allevamento di bestiame risultano essere 39.479, pari al 59,6% del totale. Si tratta di un dato inferiore del 28,7% a quello rilevato nel 1990, che indica l'abbandono della pratica zootecnica da parte di un gran numero di aziende. L'analisi per classi di superficie totale mostra, tuttavia, che la contrazione ha interessato prevalentemente le aziende di minore estensione. In particolare, le aziende allevatrici senza terreno agrario sono quasi scomparse dalla regione (-79,8%), mentre il numero di quelle con meno di 1 ettaro si è pressoché dimezzato. Sopra la soglia dei 20 ettari, al contrario, le aziende allevatrici sono aumentate, con tassi d'incremento crescenti con la superficie delle aziende, fino al 57,4% della classe con oltre 100 ettari di superficie totale.

#### Grafico 3

**Regione Marche: Aziende con allevamenti, capi bovini e suini per classi di superficie totale. Variazioni percentuali 2000-1990**





L'allevamento di gran lunga più diffuso è quello avicolo (praticato in oltre 92 su 100 aziende allevatrici, con poco meno di 7,7 milioni di capi). Seguono l'allevamento dei suini (37,9% delle aziende allevatrici e 147.750 capi), quello dei bovini (13,5% delle aziende e 78.329 capi) e quello degli ovini (9,8% delle aziende e 162.774 capi).

Dinamiche simili – diminuzione delle aziende allevatrici di piccola e media superficie e aumento delle grandi – si osservano considerando le aziende secondo la specie di bestiame allevato. Le perdite più consistenti hanno interessato le aziende che praticano l'allevamento di suini (-49,1%), di ovini (-54,4%) e quelle con bovini (-41,7%), mentre sono state più contenute, ancorché di notevole entità, le riduzioni del numero di aziende con caprini (-37,3%) e con allevamenti avicoli (-31,0%). Il ridimensionamento del comparto zootecnico appare evidente anche in termini di consistenza degli allevamenti, benché la riduzione del numero dei capi sia stata generalmente meno marcata di quella delle aziende allevatrici. Limitando l'esame alle specie più diffuse, si osserva che il numero dei capi bovini è diminuito del 33,6%, quello dei suini del 40,7%, quello degli ovini del 27,2% mentre la consistenza degli allevamenti avicoli si è ridotta del 17,5%. È generalmente aumentato, di conseguenza, il numero medio di capi per azienda allevatrice, cosicché si può inferire che le difficoltà incontrate dal comparto zootecnico nel corso dell'ultimo decennio abbiano favorito l'espansione delle aziende maggiori, che hanno consolidato le loro posizioni.

## Tavole statistiche

Tav. 1

Regione Marche: Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata per provincia, classe di superficie agricola utilizzata, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anni 1990, 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	AZIENDE AGRICOLE			SUPERFICIE TOTALE			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA		
	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.	2000	1990	Variazioni percent.
<b>Province</b>									
Pesaro e Urbino	15.318	18.709	-18,1	217.422,73	235.406,64	-7,6	137.833,02	151.228,42	-8,9
Ancona	15.074	18.943	-20,4	141.305,88	160.398,24	-11,9	116.594,88	126.589,65	-7,9
Macerata	15.439	20.050	-23,0	198.023,87	228.070,92	-13,2	145.961,97	156.192,05	-6,5
Ascoli Piceno	20.452	23.130	-11,6	150.719,32	170.043,64	-11,4	103.586,71	115.132,65	-10,0
<b>Totale</b>	<b>66.283</b>	<b>80.832</b>	<b>-18,0</b>	<b>707.471,80</b>	<b>793.919,44</b>	<b>-10,9</b>	<b>503.976,58</b>	<b>549.142,77</b>	<b>-8,2</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>									
Senza S.A.U.	1.090	975	11,8	10.518,04	13.426,90	-21,7	-	-	-
Meno di 1 ettaro	16.916	18.978	-10,9	20.435,80	25.186,14	-18,9	7.848,22	9.173,12	-14,4
Da 1 a 2 ettari	10.753	13.124	-18,1	24.355,76	30.013,99	-18,9	15.182,52	18.527,94	-18,1
Da 2 a 3 ettari	7.336	9.677	-24,2	26.152,74	34.147,72	-23,4	17.744,71	23.389,28	-24,1
Da 3 a 5 ettari	9.512	12.708	-25,1	49.269,46	65.507,71	-24,8	36.461,94	48.658,64	-25,1
Da 5 a 10 ettari	9.897	13.419	-26,2	90.818,17	121.679,76	-25,4	69.092,76	93.441,57	-26,1
Da 10 a 20 ettari	5.919	7.235	-18,2	105.396,88	128.344,32	-17,9	81.840,34	98.787,36	-17,2
Da 20 a 30 ettari	1.938	1.959	-1,1	60.923,88	61.937,57	-1,6	46.899,70	46.935,72	-0,1
Da 30 a 50 ettari	1.514	1.484	2,0	71.860,79	72.153,01	-0,4	57.072,80	56.378,10	1,2
Da 50 a 100 ettari	934	854	9,4	83.761,94	77.490,32	8,1	63.554,27	58.087,28	9,4
100 ettari e oltre	474	419	13,1	163.978,34	164.032,00	..	108.279,32	95.763,76	13,1
<b>Totale</b>	<b>66.283</b>	<b>80.832</b>	<b>-18,0</b>	<b>707.471,80</b>	<b>793.919,44</b>	<b>-10,9</b>	<b>503.976,58</b>	<b>549.142,77</b>	<b>-8,2</b>
<b>Forme di conduzione</b>									
Conduzione diretta del coltivatore	61.735	72.925	-15,3	551.941,19	585.823,71	-5,8	403.316,42	415.770,14	-3,0
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	59.589	67.107	-11,2	472.509,52	455.787,93	3,7	347.771,51	327.352,97	6,2
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	1.558	3.764	-58,6	47.608,77	70.529,75	-32,5	33.625,10	47.694,22	-29,5
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	588	2.054	-71,4	31.822,90	59.506,03	-46,5	21.919,81	40.722,95	-46,2
Conduzione con salariati (in economia) (a)	4.350	5.145	-15,5	153.328,49	185.835,17	-17,5	99.146,47	115.328,88	-14,0
Conduzione a colonia parziaria appoderata	147	2.504	-94,1	1.553,67	20.540,54	-92,4	1.223,45	16.996,14	-92,8
Altra forma di conduzione	51	258	-80,2	648,45	1.720,02	-62,3	290,24	1.047,61	-72,3
<b>Totale</b>	<b>66.283</b>	<b>80.832</b>	<b>-18,0</b>	<b>707.471,80</b>	<b>793.919,44</b>	<b>-10,9</b>	<b>503.976,58</b>	<b>549.142,77</b>	<b>-8,2</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>									
Terreno solo in proprietà	55.698	72.971	-23,7	446.820,80	631.965,34	-29,3	293.381,37	422.300,86	-30,5
Terreno solo in affitto (b)	3.069	2.566	19,6	63.111,21	34.504,28	82,9	49.381,20	25.745,04	91,8
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (b)	7.477	5.207	43,6	197.539,79	127.449,82	55,0	161.214,01	101.096,87	59,5
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	-	-	-	102.169,31	72.294,69	41,3	80.260,74	56.285,94	42,6
<i>    terreno in affitto (b)</i>	-	-	-	95.370,48	55.155,13	72,9	80.953,27	44.810,93	80,7
<b>Totale (c)</b>	<b>66.244</b>	<b>80.744</b>	<b>-18,0</b>	<b>707.471,80</b>	<b>793.919,44</b>	<b>-10,9</b>	<b>503.976,58</b>	<b>549.142,77</b>	<b>-8,2</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(b) Compresi i terreni in uso gratuito

(c) Dal totale sono escluse le aziende senza terreno agrario

Tav. 2a

## Regione Marche: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

Superfici in ettari

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	113.792,90	4.597,16	19.442,96	137.833,02	60.609,85	18.979,86	217.422,73
Ancona	101.132,64	8.516,72	6.945,52	116.594,88	13.495,11	11.215,89	141.305,88
Macerata	116.073,92	5.993,83	23.894,22	145.961,97	36.799,46	15.262,44	198.023,87
Ascoli Piceno	69.276,65	19.301,72	15.008,34	103.586,71	26.846,38	20.286,23	150.719,32
<b>Totale</b>	<b>400.276,11</b>	<b>38.409,43</b>	<b>65.291,04</b>	<b>503.976,58</b>	<b>137.750,80</b>	<b>65.744,42</b>	<b>707.471,80</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	8.279,80	2.238,24	10.518,04
Meno di 1 ettaro	4.454,25	2.767,77	626,20	7.848,22	5.988,34	6.599,24	20.435,80
Da 1 a 2 ettari	10.913,91	3.084,11	1.184,50	15.182,52	4.841,00	4.332,24	24.355,76
Da 2 a 3 ettari	13.756,42	2.799,28	1.189,01	17.744,71	4.645,60	3.762,43	26.152,74
Da 3 a 5 ettari	29.464,54	4.952,93	2.044,47	36.461,94	7.137,89	5.669,63	49.269,46
Da 5 a 10 ettari	58.000,57	7.248,32	3.843,87	69.092,76	12.981,61	8.743,80	90.818,17
Da 10 a 20 ettari	71.085,09	6.011,11	4.744,14	81.840,34	15.224,53	8.332,01	105.396,88
Da 20 a 30 ettari	40.991,82	2.521,56	3.386,32	46.899,70	9.423,70	4.600,48	60.923,88
Da 30 a 50 ettari	49.710,61	2.845,18	4.517,01	57.072,80	10.073,86	4.714,13	71.860,79
Da 50 a 100 ettari	52.585,97	2.624,43	8.343,87	63.554,27	14.529,32	5.678,35	83.761,94
100 ettari e oltre	69.312,93	3.554,74	35.411,65	108.279,32	44.625,15	11.073,87	163.978,34
<b>Totale</b>	<b>400.276,11</b>	<b>38.409,43</b>	<b>65.291,04</b>	<b>503.976,58</b>	<b>137.750,80</b>	<b>65.744,42</b>	<b>707.471,80</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	329.393,47	33.158,41	40.764,54	403.316,42	95.702,19	52.922,58	551.941,19
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>287.034,01</i>	<i>27.830,15</i>	<i>32.907,35</i>	<i>347.771,51</i>	<i>78.496,52</i>	<i>46.241,49</i>	<i>472.509,52</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>24.898,41</i>	<i>3.543,04</i>	<i>5.183,65</i>	<i>33.625,10</i>	<i>9.927,30</i>	<i>4.056,37</i>	<i>47.608,77</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>17.461,05</i>	<i>1.785,22</i>	<i>2.673,54</i>	<i>21.919,81</i>	<i>7.278,37</i>	<i>2.624,72</i>	<i>31.822,90</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	69.767,12	5.159,62	24.219,73	99.146,47	41.553,85	12.628,17	153.328,49
Conduzione a colonia parziaria appoderata	1.070,73	73,08	79,64	1.223,45	172,53	157,69	1.553,67
Altra forma di conduzione	44,79	18,32	227,13	290,24	322,23	35,98	648,45
<b>Totale</b>	<b>400.276,11</b>	<b>38.409,43</b>	<b>65.291,04</b>	<b>503.976,58</b>	<b>137.750,80</b>	<b>65.744,42</b>	<b>707.471,80</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 2b

Regione Marche: Ripartizione delle superfici aziendali per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA				COLTURE BOSCHIVE (b)	ALTRA SUPERFICIE	SUPERFICIE TOTALE
	Seminativi (a)	Coltivazioni legnose agrarie	Prati permanenti e pascoli	Totale			
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	-4,5	-20,6	-25,9	-8,9	-2,4	-13,9	-7,6
Ancona	-7,2	-5,2	-19,1	-7,9	-35,4	-13,2	-11,9
Macerata	-4,2	1,3	-18,0	-6,5	-20,3	-40,7	-13,2
Ascoli Piceno	-13,6	-3,8	0,9	-10,0	-2,2	-26,1	-11,4
<b>Totale</b>	<b>-6,8</b>	<b>-5,7</b>	<b>-17,2</b>	<b>-8,2</b>	<b>-12,1</b>	<b>-25,4</b>	<b>-10,9</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	-	-	-	-	-19,2	-29,5	-21,7
Meno di 1 ettaro	-30,6	21,1	33,3	-14,4	11,9	-38,1	-18,9
Da 1 a 2 ettari	-24,0	2,1	3,8	-18,1	-10,5	-28,7	-18,9
Da 2 a 3 ettari	-27,4	-9,2	-12,4	-24,1	-9,5	-33,1	-23,4
Da 3 a 5 ettari	-27,2	-9,7	-23,7	-25,1	-15,0	-32,9	-24,8
Da 5 a 10 ettari	-27,3	-16,6	-22,9	-26,1	-16,4	-31,2	-25,4
Da 10 a 20 ettari	-16,5	-10,3	-32,0	-17,2	-17,5	-25,0	-17,9
Da 20 a 30 ettari	2,4	5,9	-24,9	-0,1	-5,6	-8,3	-1,6
Da 30 a 50 ettari	5,4	-8,0	-26,1	1,2	-1,8	-14,5	-0,4
Da 50 a 100 ettari	15,3	-0,1	-15,4	9,4	4,0	4,6	8,1
100 ettari e oltre	34,3	5,1	-13,1	13,1	-17,2	-23,0	..
<b>Totale</b>	<b>-6,8</b>	<b>-5,7</b>	<b>-17,2</b>	<b>-8,2</b>	<b>-12,1</b>	<b>-25,4</b>	<b>-10,9</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	-0,8	2,4	-20,8	-3,0	-7,4	-20,7	-5,8
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	6,5	13,0	-1,1	6,2	8,4	-17,5	3,7
<i>con manodopera familiare prevalente</i>	-25,7	-19,9	-46,8	-29,5	-40,7	-33,3	-32,5
<i>con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	-39,7	-46,2	-68,4	-46,2	-48,5	-43,4	-46,5
Conduzione con salariati (in economia) (c)	-14,3	-26,5	-9,9	-14,0	-19,2	-33,9	-17,5
Conduzione a colonia parziaria appoderata	-93,0	-94,2	-80,1	-92,8	-89,0	-92,0	-92,4
Altra forma di conduzione	-94,9	-79,1	164,9	-72,3	-7,9	-88,8	-62,3
<b>Totale</b>	<b>-6,8</b>	<b>-5,7</b>	<b>-17,2</b>	<b>-8,2</b>	<b>-12,1</b>	<b>-25,4</b>	<b>-10,9</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Somma di boschi e arboricoltura da legno

(c) Comprese le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

## Tav. 3a

Regione Marche: Aziende agricole con allevamenti secondo la specie di bestiame, per provincia e classe di superficie totale. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	AZIENDE CON ALLEVAMENTI:							
	Totale	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli

## VALORI ASSOLUTI (2000)

Province								
Pesaro e Urbino	8.347	1.305	2	2.573	587	370	516	7.383
Ancona	8.774	894	6	2.682	490	259	165	8.246
Macerata	9.571	1.715	8	4.386	986	256	318	8.725
Ascoli Piceno	12.787	1.396	11	5.338	1.790	349	333	12.055
<b>Totale</b>	<b>39.479</b>	<b>5.310</b>	<b>27</b>	<b>14.979</b>	<b>3.853</b>	<b>1.234</b>	<b>1.332</b>	<b>36.409</b>

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	39	3	-	6	2	2	7	13
Meno di 1 ettaro	6.108	102	1	999	143	90	72	5.806
Da 1 a 2 ettari	5.900	217	3	1.530	263	146	100	5.588
Da 2 a 3 ettari	4.417	202	-	1.319	232	125	102	4.187
Da 3 a 5 ettari	6.412	532	-	2.463	502	176	134	6.039
Da 5 a 10 ettari	7.581	1.227	4	3.590	842	241	231	7.087
Da 10 a 20 ettari	4.972	1.367	9	2.814	846	226	246	4.444
Da 20 a 30 ettari	1.715	618	3	993	364	94	137	1.463
Da 30 a 50 ettari	1.261	546	2	712	335	73	110	1.014
Da 50 a 100 ettari	756	353	4	413	228	41	112	580
100 ettari e oltre	318	143	1	140	96	20	81	188
<b>Totale</b>	<b>39.479</b>	<b>5.310</b>	<b>27</b>	<b>14.979</b>	<b>3.853</b>	<b>1.234</b>	<b>1.332</b>	<b>36.409</b>

## VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990

Province								
Pesaro e Urbino	-31,0	-40,3	100,0	-50,8	-40,6	-40,5	-7,4	-35,4
Ancona	-33,8	-50,0	500,0	-55,2	-57,3	-44,2	-27,9	-35,3
Macerata	-30,4	-36,5	300,0	-49,1	-51,9	-34,9	-27,4	-32,5
Ascoli Piceno	-21,4	-42,8	83,3	-44,2	-58,0	-28,8	-28,1	-23,2
<b>Totale</b>	<b>-28,7</b>	<b>-41,7</b>	<b>170,0</b>	<b>-49,1</b>	<b>-54,4</b>	<b>-37,3</b>	<b>-21,0</b>	<b>-31,0</b>

Classi di superficie totale								
Senza terreno agrario	-79,8	-66,7	-	-70,0	-75,0	-50,0	-	-88,1
Meno di 1 ettaro	-49,3	-25,5	..	-70,3	-75,5	-62,0	-51,7	-49,7
Da 1 a 2 ettari	-32,4	-39,0	200,0	-58,6	-68,1	-39,9	-39,0	-33,5
Da 2 a 3 ettari	-34,6	-63,9	-100,0	-63,0	-72,3	-44,9	-37,4	-35,8
Da 3 a 5 ettari	-30,3	-62,3	-	-56,1	-66,1	-43,8	-41,0	-31,8
Da 5 a 10 ettari	-24,9	-56,8	300,0	-49,1	-60,2	-45,6	-26,9	-26,7
Da 10 a 20 ettari	-6,9	-41,0	800,0	-30,0	-44,5	-19,9	-10,2	-12,6
Da 20 a 30 ettari	25,5	-7,8	50,0	-2,3	-21,6	-1,1	2,2	15,1
Da 30 a 50 ettari	30,3	15,2	100,0	3,6	-7,2	7,4	-0,9	19,3
Da 50 a 100 ettari	57,2	53,5	300,0	39,5	23,9	-8,9	30,2	53,8
100 ettari e oltre	57,4	25,4	-	44,3	65,5	66,7	44,6	93,8
<b>Totale</b>	<b>-28,7</b>	<b>-41,7</b>	<b>170,0</b>	<b>-49,1</b>	<b>-54,4</b>	<b>-37,3</b>	<b>-21,0</b>	<b>-31,0</b>

Tav. 3b

Regione Marche: Capi di bestiame delle aziende agricole secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni percentuali 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
<i>VALORI ASSOLUTI (2000)</i>							
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	25.444	2	19.663	37.829	2.238	2.085	1.120.458
Ancona	11.390	18	34.196	18.529	1.430	640	2.348.648
Macerata	25.702	128	40.465	63.514	1.690	1.453	1.618.273
Ascoli Piceno	15.793	345	53.426	42.902	1.571	886	2.605.934
<b>Totale</b>	<b>78.329</b>	<b>493</b>	<b>147.750</b>	<b>162.774</b>	<b>6.929</b>	<b>5.064</b>	<b>7.693.313</b>
<b>Classi di superficie totale</b>							
Senza terreno agrario	66	-	438	370	38	43	34.569
Meno di 1 ettaro	378	1	2.090	661	313	152	120.893
Da 1 a 2 ettari	1.446	14	2.547	2.289	560	287	467.816
Da 2 a 3 ettari	1.524	-	3.965	2.441	573	283	291.034
Da 3 a 5 ettari	2.744	-	10.466	3.459	915	365	1.087.141
Da 5 a 10 ettari	6.285	36	25.075	13.028	1.206	714	961.646
Da 10 a 20 ettari	14.305	88	22.737	23.044	1.506	788	1.853.234
Da 20 a 30 ettari	9.129	162	17.212	16.154	583	600	453.224
Da 30 a 50 ettari	12.522	2	21.158	36.171	681	484	1.330.232
Da 50 a 100 ettari	13.546	70	20.688	33.520	336	685	715.409
100 ettari e oltre	16.384	120	21.374	31.637	218	663	378.115
<b>Totale</b>	<b>78.329</b>	<b>493</b>	<b>147.750</b>	<b>162.774</b>	<b>6.929</b>	<b>5.064</b>	<b>7.693.313</b>
<i>VARIAZIONI PERCENTUALI 2000-1990</i>							
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	-23,6	100,0	-44,3	-20,3	-42,8	-22,2	0,3
Ancona	-48,9	1.700,0	-40,7	-41,9	-41,3	-28,8	-14,5
Macerata	-29,7	6.300,0	-41,7	-14,7	-34,7	-11,1	-47,2
Ascoli Piceno	-38,9	61,2	-38,3	-38,4	-60,7	-19,5	8,7
<b>Totale</b>	<b>-33,6</b>	<b>126,1</b>	<b>-40,7</b>	<b>-27,2</b>	<b>-46,4</b>	<b>-19,8</b>	<b>-17,5</b>
<b>Classi di superficie totale</b>							
Senza terreno agrario	-96,0	-	-92,9	-80,6	-11,6	7,5	-81,2
Meno di 1 ettaro	-73,1	..	-77,6	-90,4	-67,9	-51,4	-91,4
Da 1 a 2 ettari	-18,2	1.300,0	-74,8	-69,8	-49,5	-6,8	49,7
Da 2 a 3 ettari	-33,0	..	-67,5	-64,0	-42,5	-47,4	-59,9
Da 3 a 5 ettari	-63,7	-	-59,1	-75,9	-42,7	-38,0	33,4
Da 5 a 10 ettari	-69,3	620,0	-40,3	-57,1	-41,5	-31,7	-51,7
Da 10 a 20 ettari	-48,1	4.300,0	-50,1	-41,6	-57,5	-22,7	72,8
Da 20 a 30 ettari	-29,3	8.000,0	-13,0	-27,5	-16,2	27,4	-50,8
Da 30 a 50 ettari	-16,4	-99,0	-19,0	-9,5	-6,2	-3,2	443,6
Da 50 a 100 ettari	21,3	6.900,0	4,4	0,4	-47,6	-18,4	-27,7
100 ettari e oltre	0,7	2.300,0	-33,9	54,6	-60,7	2,2	-43,7
<b>Totale</b>	<b>-33,6</b>	<b>126,1</b>	<b>-40,7</b>	<b>-27,2</b>	<b>-46,4</b>	<b>-19,8</b>	<b>-17,5</b>

Tav. 4

**Regione Marche: Superfici medie delle aziende agricole per provincia, forma di conduzione e titolo di possesso dei terreni. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990**

Dati in ettari

PROVINCE FORME DI CONDUZIONE TITOLO DI POSSESSO DEI TERRENI	SUPERFICIE TOTALE (a)			SUPERFICIE AGRICOLA UTILIZZATA (b)		
	2000	1990	Variazioni assolute	2000	1990	Variazioni assolute
<b>Province</b>						
Pesaro e Urbino	14,65	12,61	2,04	9,01	8,26	0,74
Ancona	9,46	8,47	0,99	7,74	6,71	1,03
Macerata	12,93	11,39	1,54	9,46	7,88	1,58
Ascoli Piceno	7,50	7,36	0,14	5,07	5,04	0,03
<b>Totale</b>	<b>10,85</b>	<b>9,83</b>	<b>1,02</b>	<b>7,61</b>	<b>6,88</b>	<b>0,73</b>
<b>Forme di conduzione</b>						
Conduzione diretta del coltivatore	9,09	8,04	1,05	6,54	5,77	0,76
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>8,06</i>	<i>6,80</i>	<i>1,26</i>	<i>5,84</i>	<i>4,94</i>	<i>0,90</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>30,85</i>	<i>18,75</i>	<i>12,11</i>	<i>21,58</i>	<i>12,74</i>	<i>8,84</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>54,68</i>	<i>29,00</i>	<i>25,68</i>	<i>37,28</i>	<i>20,01</i>	<i>17,27</i>
Conduzione con salariati (in economia) (c)	35,91	36,22	-0,31	22,80	22,65	0,15
Conduzione a colonia parziaria appoderata	10,57	8,20	2,37	8,32	6,79	1,54
Altra forma di conduzione	13,51	6,67	6,84	5,69	4,09	1,60
<b>Totale</b>	<b>10,85</b>	<b>9,83</b>	<b>1,02</b>	<b>7,61</b>	<b>6,88</b>	<b>0,73</b>
<b>Titolo di possesso dei terreni</b>						
Terreno solo in proprietà	8,17	8,66	-0,49	5,27	5,86	-0,59
Terreno solo in affitto (d)	20,68	13,45	7,23	16,09	10,06	6,03
Terreno parte in proprietà e parte in affitto (d)	26,49	24,48	2,02	21,56	19,43	2,13
<i>di cui: terreno in proprietà</i>	<i>13,70</i>	<i>13,88</i>	<i>-0,18</i>	<i>10,73</i>	<i>10,82</i>	<i>-0,08</i>
<i>    terreno in affitto (d)</i>	<i>12,79</i>	<i>10,59</i>	<i>2,20</i>	<i>10,83</i>	<i>8,61</i>	<i>2,22</i>
<b>Totale</b>	<b>10,85</b>	<b>9,83</b>	<b>1,02</b>	<b>7,61</b>	<b>6,88</b>	<b>0,73</b>

(a) Valori calcolati sul totale delle aziende con terreno agrario

(b) Valori calcolati sul totale delle aziende con superficie agricola utilizzata

(c) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

(d) Compresi i terreni in uso gratuito



## Tav. 5

Regione Marche: Numero medio di capi di bestiame per azienda agricola con allevamenti secondo la specie, per provincia e classe di superficie totale delle aziende. Anno 2000 e variazioni assolute 2000-1990

PROVINCE CLASSI DI SUPERFICIE TOTALE	CAPI DI BESTIAME:						
	Bovini	Bufalini	Suini	Ovini	Caprini	Equini	Avicoli
<i>VALORI ASSOLUTI (2000)</i>							
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	19,5	1,0	7,6	64,4	6,0	4,0	151,8
Ancona	12,7	3,0	12,8	37,8	5,5	3,9	284,8
Macerata	15,0	16,0	9,2	64,4	6,6	4,6	185,5
Ascoli Piceno	11,3	31,4	10,0	24,0	4,5	2,7	216,2
<b>Totale</b>	<b>14,8</b>	<b>18,3</b>	<b>9,9</b>	<b>42,2</b>	<b>5,6</b>	<b>3,8</b>	<b>211,3</b>
<b>Classi di superficie totale</b>							
Senza terreno agrario	22,0	-	73,0	185,0	19,0	6,1	2.659,2
Meno di 1 ettaro	3,7	1,0	2,1	4,6	3,5	2,1	20,8
Da 1 a 2 ettari	6,7	4,7	1,7	8,7	3,8	2,9	83,7
Da 2 a 3 ettari	7,5	-	3,0	10,5	4,6	2,8	69,5
Da 3 a 5 ettari	5,2	-	4,2	6,9	5,2	2,7	180,0
Da 5 a 10 ettari	5,1	9,0	7,0	15,5	5,0	3,1	135,7
Da 10 a 20 ettari	10,5	9,8	8,1	27,2	6,7	3,2	417,0
Da 20 a 30 ettari	14,8	54,0	17,3	44,4	6,2	4,4	309,8
Da 30 a 50 ettari	22,9	1,0	29,7	108,0	9,3	4,4	1.311,9
Da 50 a 100 ettari	38,4	17,5	50,1	147,0	8,2	6,1	1.233,5
100 ettari e oltre	114,6	120,0	152,7	329,6	10,9	8,2	2.011,3
<b>Totale</b>	<b>14,8</b>	<b>18,3</b>	<b>9,9</b>	<b>42,2</b>	<b>5,6</b>	<b>3,8</b>	<b>211,3</b>
<i>VARIAZIONI ASSOLUTE 2000-1990</i>							
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	4,3	-	0,9	16,4	-0,2	-0,8	53,9
Ancona	0,3	2,0	3,1	10,1	0,3	-	69,3
Macerata	1,4	15,0	1,2	28,1	-	0,8	-51,7
Ascoli Piceno	0,7	-4,3	0,9	7,6	-3,7	0,3	63,5
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>-3,5</b>	<b>1,4</b>	<b>15,8</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,1</b>	<b>34,6</b>
<b>Classi di superficie totale</b>							
Senza terreno agrario	-162,8	-	-233,7	-53,6	8,3	0,4	976,2
Meno di 1 ettaro	-6,5	..	-0,7	-7,2	-0,6	..	-100,5
Da 1 a 2 ettari	1,7	3,7	-1,1	-0,5	-0,7	1,0	46,5
Da 2 a 3 ettari	3,5	-1,0	-0,4	2,4	0,2	-0,5	-41,8
Da 3 a 5 ettari	-0,2	-	-0,3	-2,8	0,1	0,1	88,0
Da 5 a 10 ettari	-2,1	4,0	1,0	1,1	0,4	-0,2	-70,1
Da 10 a 20 ettari	-1,4	7,8	-3,2	1,3	-5,9	-0,5	206,2
Da 20 a 30 ettari	-4,5	53,0	-2,1	-3,6	-1,1	0,9	-415,0
Da 30 a 50 ettari	-8,7	-199,0	-8,3	-2,8	-1,3	-0,1	1.024,0
Da 50 a 100 ettari	-10,2	16,5	-16,9	-34,5	-6,0	-3,6	-1.390,0
100 ettari e oltre	-28,1	115,0	-180,8	-23,3	-35,4	-3,4	-4.909,6
<b>Totale</b>	<b>1,8</b>	<b>-3,5</b>	<b>1,4</b>	<b>15,8</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,1</b>	<b>34,6</b>

Tav. 6

Regione Marche: Aziende agricole e relativo numero di giornate di lavoro secondo la categoria di manodopera agricola, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	CONDUTTORE	CONIUGE DEL CONDUTTORE	ALTRI FAMILIARI DEL CONDUTTORE	ALTRI PARENTI DEL CONDUTTORE	MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		TOTALE
					A tempo indeterminato	A tempo determinato	
<i>AZIENDE</i>							
Pesaro e Urbino	15.154	10.468	7.975	1.341	249	442	15.318
Ancona	14.914	10.694	7.712	1.455	283	683	15.074
Macerata	15.246	10.799	8.770	802	287	679	15.439
Ascoli Piceno	20.320	13.207	10.167	1.377	219	906	20.452
<b>Totale</b>	<b>65.634</b>	<b>45.168</b>	<b>34.624</b>	<b>4.975</b>	<b>1.038</b>	<b>2.710</b>	<b>66.283</b>
<i>GIORNATE DI LAVORO</i>							
Pesaro e Urbino	1.141.350	314.963	184.784	93.412	63.247	82.069	1.879.825
Ancona	1.097.432	369.306	170.869	87.227	99.059	120.168	1.944.061
Macerata	1.304.579	425.869	231.519	58.185	73.931	68.079	2.162.162
Ascoli Piceno	1.754.800	653.442	296.158	93.487	69.478	119.944	2.987.309
<b>Totale</b>	<b>5.298.161</b>	<b>1.763.580</b>	<b>883.330</b>	<b>332.311</b>	<b>305.715</b>	<b>390.260</b>	<b>8.973.357</b>

Tav. 7

Regione Marche: Componenti la famiglia del conduttore e manodopera extrafamiliare delle aziende agricole secondo la tipologia, per provincia, classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

PROVINCE CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	FAMIGLIA DEL CONDUTTORE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE		
	Conduttore	Familiari del conduttore (a)	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
<b>Province</b>							
Pesaro e Urbino	15.154	25.120	1.898	42.172	423	1.332	1.755
Ancona	14.914	25.039	2.032	41.985	564	2.718	3.282
Macerata	15.246	28.161	1.089	44.496	517	1.879	2.396
Ascoli Piceno	20.320	32.990	2.000	55.310	410	3.020	3.430
<b>Totale</b>	<b>65.634</b>	<b>111.310</b>	<b>7.019</b>	<b>183.963</b>	<b>1.914</b>	<b>8.949</b>	<b>10.863</b>
<b>Classi di S.A.U.</b>							
Senza S.A.U.	1.056	1.082	95	2.233	28	56	84
Meno di 1 ettaro	16.867	25.011	1.231	43.109	65	383	448
Da 1 a 2 ettari	10.704	16.919	897	28.520	110	375	485
Da 2 a 3 ettari	7.286	11.975	669	19.930	86	390	476
Da 3 a 5 ettari	9.461	16.381	933	26.775	111	604	715
Da 5 a 10 ettari	9.800	17.995	1.205	29.000	187	937	1.124
Da 10 a 20 ettari	5.845	11.813	844	18.502	220	1.142	1.362
Da 20 a 30 ettari	1.890	4.142	291	6.323	132	629	761
Da 30 a 50 ettari	1.459	3.161	378	4.998	204	1.027	1.231
Da 50 a 100 ettari	892	2.021	292	3.205	206	1.189	1.395
100 ettari e oltre	374	810	184	1.368	565	2.217	2.782
<b>Totale</b>	<b>65.634</b>	<b>111.310</b>	<b>7.019</b>	<b>183.963</b>	<b>1.914</b>	<b>8.949</b>	<b>10.863</b>
<b>Forme di conduzione</b>							
Conduzione diretta del coltivatore	61.735	106.582	6.815	175.132	545	4.562	5.107
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>59.589</i>	<i>103.017</i>	<i>6.394</i>	<i>169.000</i>	-	-	-
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>1.558</i>	<i>2.860</i>	<i>381</i>	<i>4.799</i>	<i>205</i>	<i>3.017</i>	<i>3.222</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>588</i>	<i>705</i>	<i>40</i>	<i>1.333</i>	<i>340</i>	<i>1.545</i>	<i>1.885</i>
Conduzione con salariati (in economia) (b)	3.752	4.551	190	8.493	1.327	4.257	5.584
Conduzione a colonia parziaria appoderata	147	177	14	338	7	65	72
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	35	65	100
<b>Totale</b>	<b>65.634</b>	<b>111.310</b>	<b>7.019</b>	<b>183.963</b>	<b>1.914</b>	<b>8.949</b>	<b>10.863</b>

(a) Compresa le persone che non lavorano in azienda

(b) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

## Tav. 8

## Regione Marche: Giornate di lavoro aziendale secondo la categoria di manodopera, per classe di superficie agricola utilizzata e forma di conduzione. Anno 2000

CLASSI DI S.A.U. FORME DI CONDUZIONE	MANODOPERA FAMILIARE				MANODOPERA EXTRAFAMILIARE			TOTALE
	Conduttore	Familiari del conduttore	Altri parenti del conduttore	Totale	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale	
<b>Classi di S.A.U.</b>								
Senza S.A.U.	19.788	5.033	1.224	26.045	1.253	3.131	4.384	30.429
Meno di 1 ettaro	631.109	249.682	28.916	909.707	5.919	4.542	10.461	920.168
Da 1 a 2 ettari	534.307	242.680	21.998	798.985	10.916	10.387	21.303	820.288
Da 2 a 3 ettari	455.139	203.431	20.870	679.440	11.233	11.366	22.599	702.039
Da 3 a 5 ettari	777.793	356.251	36.058	1.170.102	11.263	20.318	31.581	1.201.683
Da 5 a 10 ettari	1.115.511	547.520	51.884	1.714.915	21.058	36.814	57.872	1.772.787
Da 10 a 20 ettari	891.689	483.983	61.724	1.437.396	30.074	45.940	76.014	1.513.410
Da 20 a 30 ettari	344.350	201.737	23.293	569.380	18.365	27.052	45.417	614.797
Da 30 a 50 ettari	285.030	173.456	35.969	494.455	32.884	43.152	76.036	570.491
Da 50 a 100 ettari	176.032	127.642	30.437	334.111	40.343	58.407	98.750	432.861
100 ettari e oltre	67.413	55.495	19.938	142.846	122.407	129.151	251.558	394.404
<b>Totale</b>	<b>5.298.161</b>	<b>2.646.910</b>	<b>332.311</b>	<b>8.277.382</b>	<b>305.715</b>	<b>390.260</b>	<b>695.975</b>	<b>8.973.357</b>
<b>Forme di conduzione</b>								
Conduzione diretta del coltivatore	5.193.910	2.614.092	326.569	8.134.571	78.518	160.970	239.488	8.374.059
<i>di cui: con solo manodopera familiare</i>	<i>4.951.800</i>	<i>2.475.960</i>	<i>296.018</i>	<i>7.723.778</i>	-	-	-	<i>7.723.778</i>
<i>    con manodopera familiare prevalente</i>	<i>204.324</i>	<i>124.559</i>	<i>27.733</i>	<i>356.616</i>	<i>19.841</i>	<i>65.175</i>	<i>85.016</i>	<i>441.632</i>
<i>    con manodopera extrafamiliare prevalente</i>	<i>37.786</i>	<i>13.573</i>	<i>2.818</i>	<i>54.177</i>	<i>58.677</i>	<i>95.795</i>	<i>154.472</i>	<i>208.649</i>
Conduzione con salariati (in economia) (a)	90.118	26.661	5.358	122.137	224.980	225.693	450.673	572.810
Conduzione a colonia parziaria appoderata	14.133	6.157	384	20.674	1.097	1.407	2.504	23.178
Altra forma di conduzione	-	-	-	-	1.120	2.190	3.310	3.310
<b>Totale</b>	<b>5.298.161</b>	<b>2.646.910</b>	<b>332.311</b>	<b>8.277.382</b>	<b>305.715</b>	<b>390.260</b>	<b>695.975</b>	<b>8.973.357</b>

(a) Compresa le aziende il cui conduttore si avvale esclusivamente di manodopera e mezzi forniti da terzi

Tav. 9

Regione Marche: Aziende agricole che utilizzano mezzi meccanici di proprietà, in comproprietà e forniti da terzi secondo il tipo di mezzo, per provincia. Anno 2000

PROVINCE	AZIENDE CHE UTILIZZANO:								
	Trattrici	Motocoltivatori, motozappe, motofresatrici e motofalciatrici	Mietitrebbiatrici	Macchine per la raccolta automatizzata di:					Altri mezzi meccanici
				Totale	Pomodoro da industria	Patata	Barbabietola da zucchero	Altri prodotti	
<i>MEZZI DI PROPRIETA'</i>									
Pesaro e Urbino	8.733	7.904	443	245	2	4	167	76	6.373
Ancona	9.474	7.540	413	289	3	1	261	27	6.462
Macerata	10.409	7.620	404	233	1	3	186	48	6.120
Ascoli Piceno	11.893	8.963	276	241	1	1	184	56	6.562
<b>Totale</b>	<b>40.509</b>	<b>32.027</b>	<b>1.536</b>	<b>1.008</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>798</b>	<b>207</b>	<b>25.517</b>
<i>MEZZI IN COMPROPRIETA'</i>									
Pesaro e Urbino	644	366	140	42	-	2	38	3	349
Ancona	567	307	119	87	-	-	84	3	417
Macerata	384	282	71	38	-	4	32	2	351
Ascoli Piceno	1.023	722	68	64	-	-	60	4	576
<b>Totale</b>	<b>2.618</b>	<b>1.677</b>	<b>398</b>	<b>231</b>	<b>-</b>	<b>6</b>	<b>214</b>	<b>12</b>	<b>1.693</b>
<i>MEZZI FORNITI DA TERZI</i>									
Pesaro e Urbino	3.587	518	8.758	1.222	3	3	967	280	3.508
Ancona	2.708	576	8.607	2.099	13	1	1.899	260	3.887
Macerata	3.192	829	9.810	1.581	3	4	1.312	314	4.315
Ascoli Piceno	2.215	570	6.335	730	2	-	642	96	1.401
<b>Totale</b>	<b>11.702</b>	<b>2.493</b>	<b>33.510</b>	<b>5.632</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>4.820</b>	<b>950</b>	<b>13.111</b>

Tav. 10

Regione Marche: Aziende agricole con coltivazioni, superfici investite da alcune coltivazioni e relative superfici medie per tipo di coltivazione.  
Anno 2000 e variazioni 2000-1990

Superfici in ettari

COLTIVAZIONI	AZIENDE		SUPERFICIE INVESTITA				
	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori assoluti (2000)	Variazioni percentuali 2000-1990	Valori medi		
					2000	1990	Variazioni assolute 2000-1990
Seminativi (a)	59.835	-21,4	400.276,11	-6,8	6,69	5,64	1,05
<i>di cui: Cereali per la produzione di granella</i>	40.940	-25,8	213.986,68	-4,6	5,23	4,07	1,16
<i>Legumi secchi</i>	1.282	64,6	2.878,67	204,5	2,25	1,21	1,03
<i>Patata</i>	958	-78,7	270,43	-59,3	0,28	0,15	0,13
<i>Barbabietola da zucchero</i>	7.528	-39,1	35.192,81	-7,9	4,67	3,09	1,58
<i>Piante industriali</i>	7.773	-25,9	42.531,70	8,7	5,47	3,73	1,74
<i>Ortive (a)</i>	6.090	-86,8	8.530,35	-28,8	1,40	0,26	1,14
<i>Fiori e piante ornamentali</i>	305	-29,9	199,01	-25,7	0,65	0,62	0,04
<i>Foraggere avvicendate</i>	23.560	-41,7	81.380,53	-21,8	3,45	2,57	0,88
Coltivazioni legnose agrarie	44.626	-17,9	38.409,43	-5,7	0,86	0,75	0,11
<i>di cui: Vite per la produzione di vini DOC e DOCG</i>	2.708	-13,3	7.142,01	3,2	2,64	2,21	0,42
<i>Vite per la produzione di altri vini</i>	25.830	-38,2	12.670,12	-34,7	0,49	0,46	0,03
<i>Vite per la produzione di uva da tavola</i>	365	54,7	44,11	39,8	0,12	0,13	-0,01
<i>Olivo</i>	30.852	12,3	10.443,08	66,2	0,34	0,23	0,11
<i>Agrumi</i>	58	..	12,19	..	0,21	-	0,21
<i>Fruttiferi</i>	10.701	-0,9	6.937,54	27,7	0,65	0,50	0,15
<i>Vivai</i>	440	53,8	729,45	15,8	1,66	2,20	-0,54
Prati permanenti e pascoli	9.907	-1,6	65.291,04	-17,2	6,59	7,83	-1,24
<b>Totale S.A.U.</b>	<b>65.193</b>	<b>-18,4</b>	<b>503.976,58</b>	<b>-8,2</b>	<b>7,73</b>	<b>6,88</b>	<b>0,85</b>
Arboricoltura da legno (b)	2.357	143,7	4.158,18	252,4	1,76	1,22	0,54
<i>di cui: Pioppeti</i>	577	-40,3	653,46	-44,6	1,13	1,22	-0,09
<i>Altro (b)</i>	1.905	..	3.504,72	..	1,84	-	..
Boschi	22.968	-17,0	133.592,62	-14,1	5,82	5,61	0,20
<i>di cui: Fustaie</i>	4.126	-35,1	17.419,42	-30,3	4,22	3,93	0,29
<i>Cedui</i>	18.825	-15,4	113.883,25	-11,2	6,05	5,76	0,29
<i>Macchia mediterranea</i>	1.356	50,2	2.289,95	3,8	1,69	2,44	-0,76
Altra superficie	60.337	-20,6	65.744,42	-25,4	1,09	1,16	-0,07
<b>Totale</b>	<b>66.244</b>	<b>-18,0</b>	<b>707.471,80</b>	<b>-10,9</b>	<b>10,68</b>	<b>9,83</b>	<b>0,85</b>

(a) Compresi gli orti familiari

(b) Nel 1990 furono rilevati i soli pioppeti e non le altre forme di arboricoltura da legno